Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Comune di Rende

Regione Calabria
Dipartimento 12 -Turismo e Beni Culturali-

Accordo di Programma Quadro (APQ)
"Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria"



RENDE (CS): Castello Normanno Svevo
Restauro conservativo e interventi di adeguamento e di rifunzionalizzazione per destinazione culturale di parte del complesso monumentale

Codice APQ	SC.20	Finanziamento	**APQ Beni e attività culturali della Calabria 2° Atto integrativo**

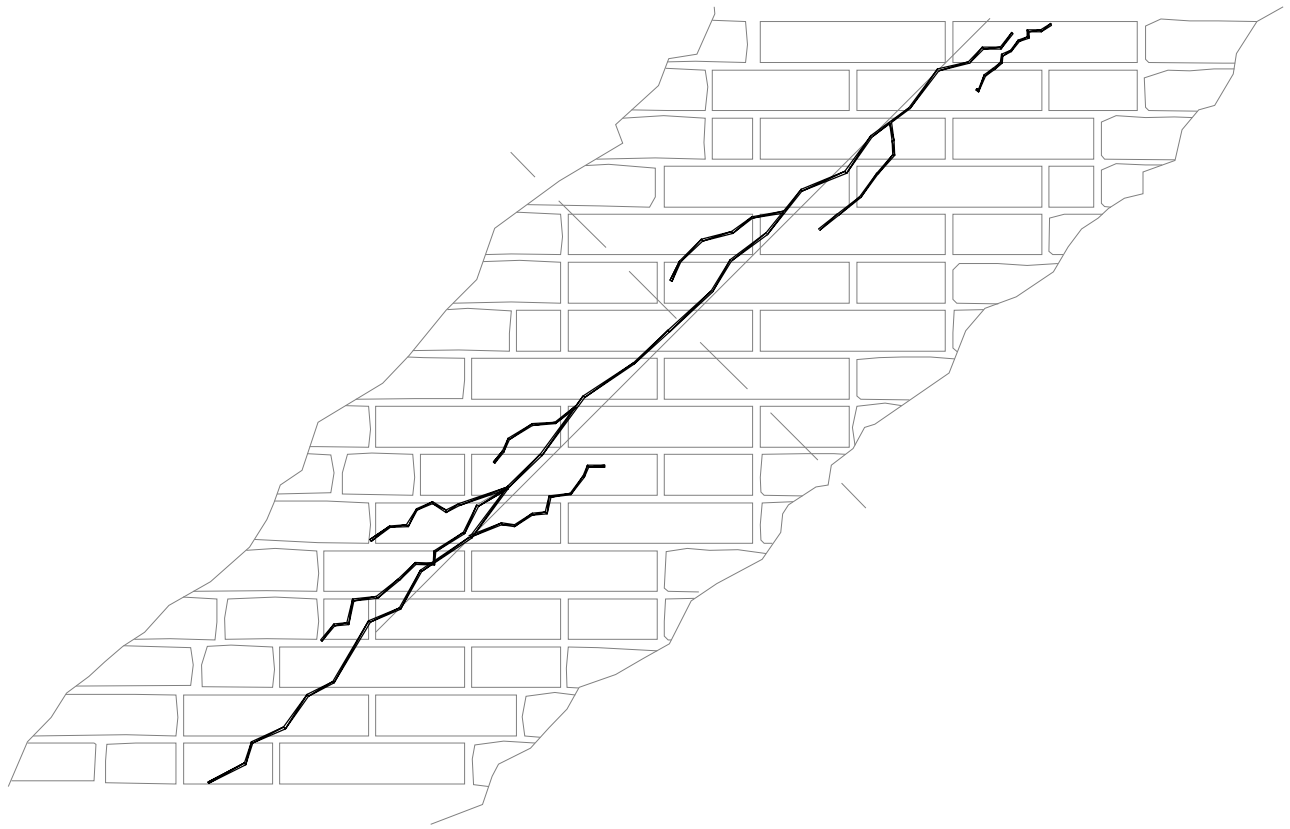
PROGETTO DEFINITIVO

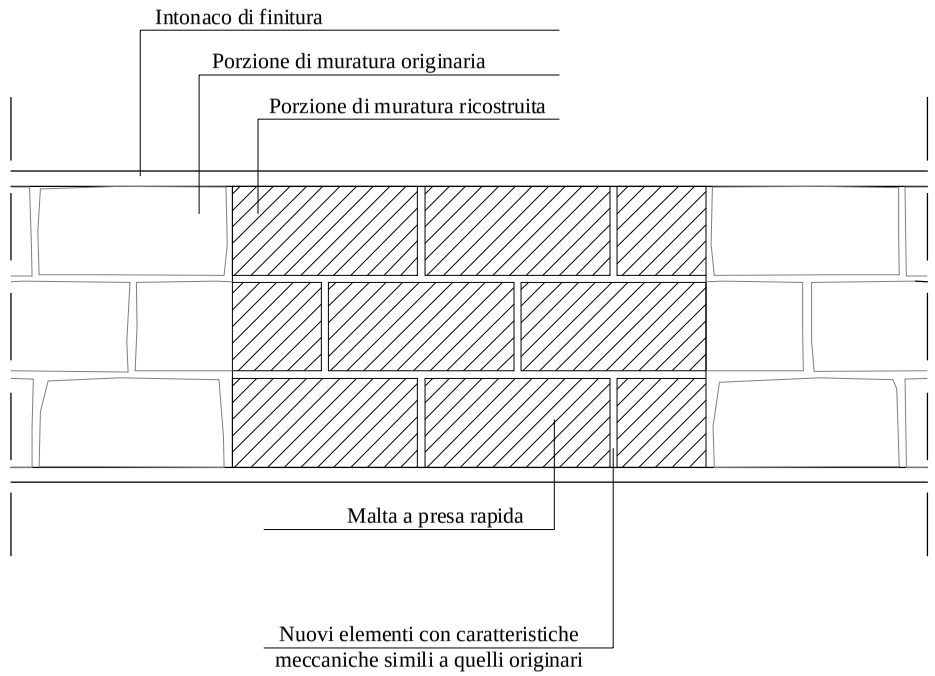
ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO :	SCALA:
St.3	**Particolari ripristini strutturali**	

REDAZIONE		VISTI E PARERI	FIRMA E SIGLE
Ufficio di progettazione interno		Perizia di spesa N. del Approvata con Decreto N. del	**I PROGETTISTI**
Responsabile del procedimento	arch. Francesco PROSPERETTI		
Progettazione	arch. Luciano GARELLA rest. Giancarlo DEL SOLE		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	dott. Giovanni PICCOLO		
Consulenze e collaborazioni esterne			
Consulenza tecnica	ing. Angelo Gerardo MAIORINO arch. Raffaele MARTINELLI arch. Amelia ROCHIRA		**IL DIRETTORE REGIONALE** ***Francesco PROSPERETTI***

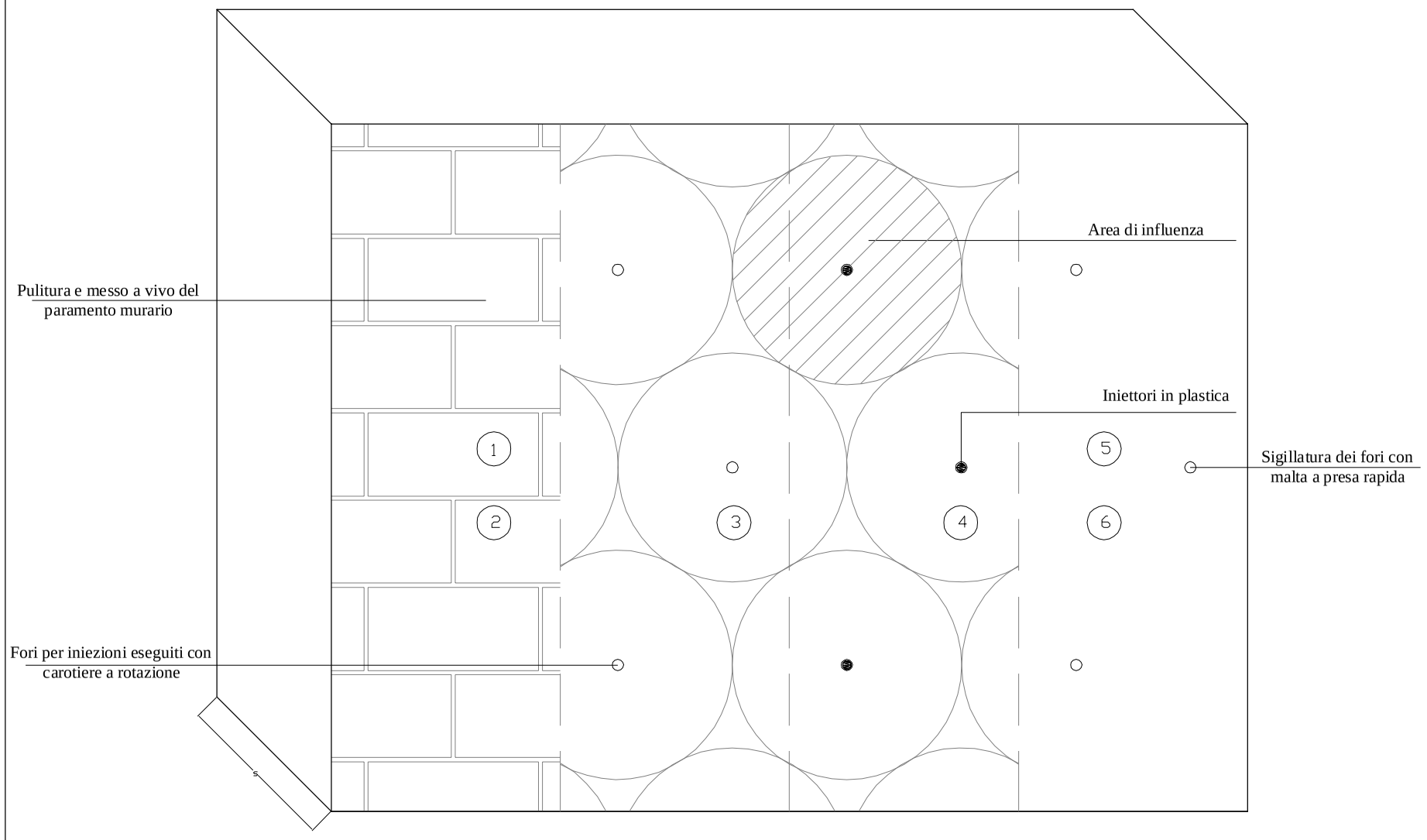
TECNICA DEL CUCI E SCUCI

SEQUENZA OPERATIVA:
- pulizia e messa a vivo del paramento murario;
- puntellamento della parete muraria;
- rimozione della parte danneggiata;
- preparazione delle superfici e dei materiali;
- ricucitura della muratura;
- risarcitura dei giunti degradati;
-



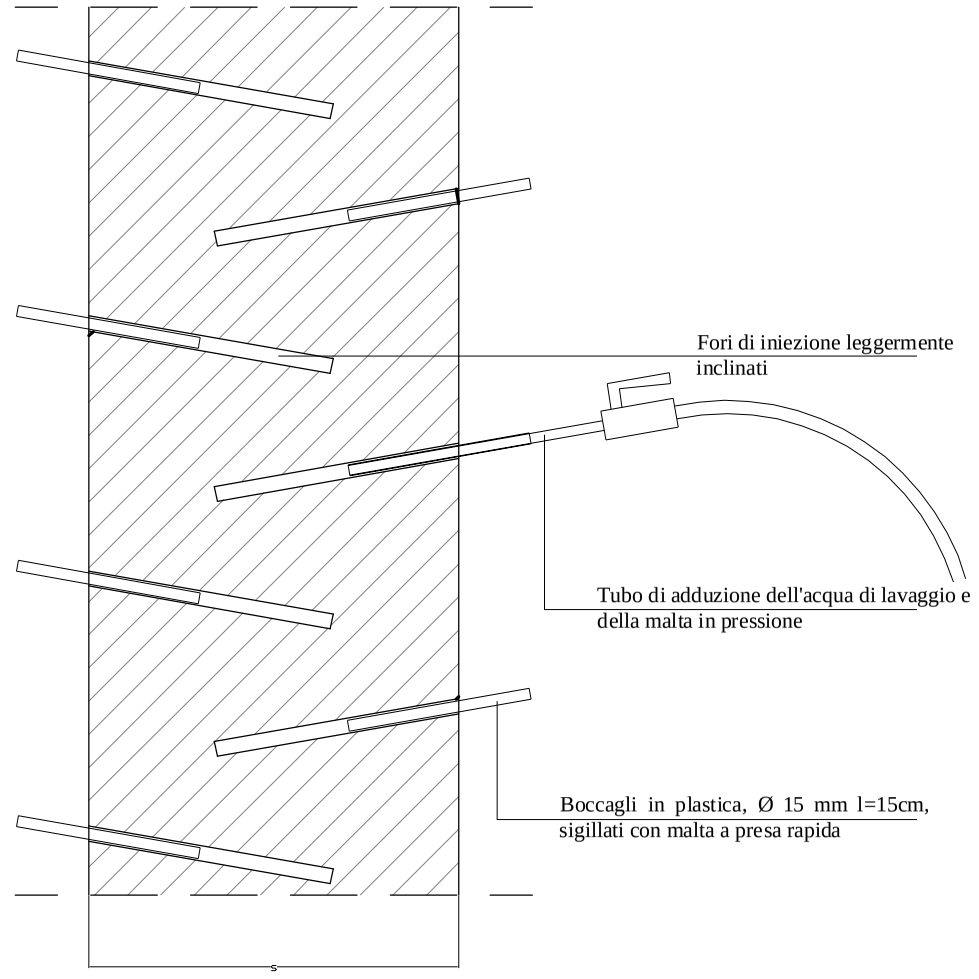


INIEZIONI DI MISCELE TIXOTROPICHE

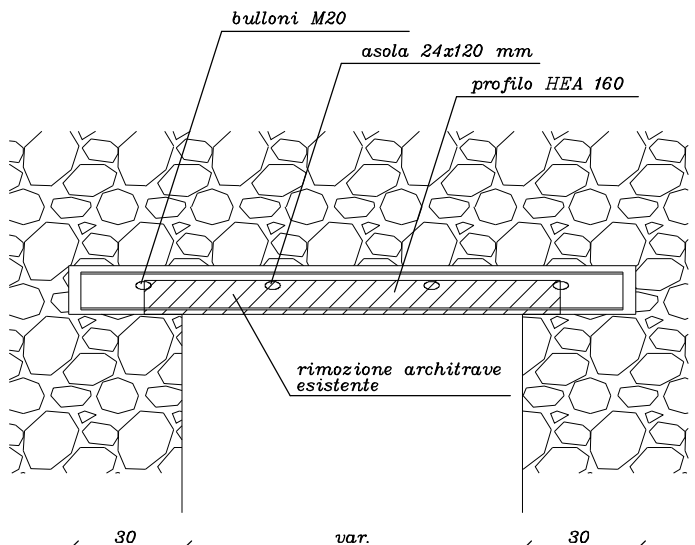


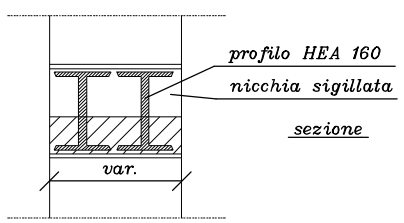
SEQUENZA OPERATIVA:

1) pulizia e messa a vivo del paramento murario;
- scarnitura profonda dei giunti murari;
2) stuccatura di fessure e lesioni con malta pozzolanica e lavaggio con acqua iniettata a pressione fino a rifiuto;
3) esecuzione, mediante carotiere a rotazione, di fori leggermente inclinati di diametro 2mm, interasse 40cm e profondità pari a 2/3 dello spessore della muratura
- pulizia e lavaggio dei fori;
4) Introduzione all'interno dei fori di boccagli Ø 15 mm, di lunghezza pari a 15 cm, sigillati con malta a presa rapida;
- introduzione di acqua a bassa pressione nei boccagli per asportare i detriti e portare la muratura a saturazione;
5) immissione a bassa pressione della miscela a base di legante idraulico in tutti i fori, partendo dal basso e procedendo verso l'alto, fino a completa saturazione;
6) una volta indurita la miscela, rimozione dei boccagli e stuccatura finale dei fori con malta a presa rapida.

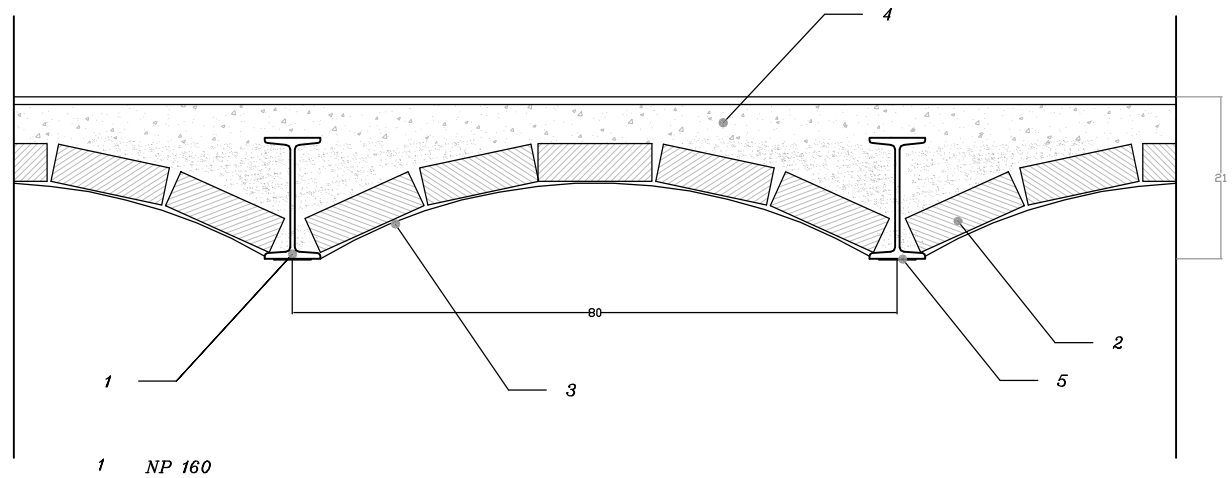


particolare ricostruzione architravi





Consolidamento solaio con voltine di mattoni pieni



1 NP 160
2 Voltina di mattoni pieni
3 Intonaco intradosso
4 Soletta cls. e pavimento
5 Lamina pultrusa di fibre di carbonio